

Allegato B alla Deliberazione del C.C. n. _____ del _____

Adozione, ex art. 111 LRT 65/2014, piano attuativo per
l'attuazione delle previsioni di cui all'ambito a progettazione
unitaria PIT06/R in loc. Le Prata

Rapporto del Garante dell'informazione e della
partecipazione

Garante dell'informazione: Arch. Vasco Mosci

Aprile 2020

PREMESSA

La funzione del Garante dell'informazione e della partecipazione consiste nell'assunzione di ogni iniziativa necessaria, nelle diverse fasi procedurali, per l'attuazione del programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza e dei soggetti interessati alla formazione degli atti di governo del territorio.

In estrema sintesi il garante ha il compito di fissare i criteri per la partecipazione, integrando le attività svolte dal Responsabile del procedimento, e di promuovere iniziative per misurare l'efficacia delle forme di comunicazione svolta. Il garante dell'informazione e della partecipazione redige un rapporto sull'attività svolta, indicando le iniziative poste in essere ed evidenziando se le attività relative all'informazione e alla partecipazione della cittadinanza e delle popolazioni interessate abbiano prodotto risultati significativi ai fini della formazione degli strumenti della pianificazione territoriale e degli strumenti della pianificazione urbanistica da sottoporre all'adozione degli organi competenti

Il rapporto sull'attività svolta nell'ambito della formazione degli atti di governo del territorio è parte integrante della documentazione da allegare in sede di assunzione dei provvedimenti per l'adozione e l'approvazione degli stessi.

Le forme di pubblicità e partecipazione nella formazione degli strumenti della pianificazione non sono standardizzate ma dipendono dalla tipologia dello specifico atto da formare.

ATTI PRELIMINARI

Il presente rapporto viene redatto in riferimento al procedimento di adozione del piano attuativo concernente l'ambito assoggettato a progettazione unitaria di cui alla scheda PIT06/R dell'appendice B4 alle Norme del predetto regolamento, in loc. Prata.

L'area oggetto di piano attuativo, ubicata in loc. Le Prata, riguarda una previsione di vecchio impianto poiché area perimetrata con tale destinazione nel previgente Piano Regolatore Generale e confermata dal vigente Regolamento Urbanistico che ha ridimensionato le previsioni del PRG in funzione delle mutate esigenze.

La previsione di cui al Piano attuativo è stata pertanto già oggetto di una compiuta partecipazione in sede di redazione del Regolamento Urbanistico approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 24.02.2015.

PROCEDIMENTO PER LA FORMAZIONE DEL PIANO ATTUATIVO

Il procedimento per l'approvazione del piano attuativo, concernente l'ambito assoggettato a progettazione unitaria di cui alla scheda PIT06/R dell'appendice B4 alle Norme del predetto regolamento, è quello previsto all'art. 111 "Approvazione dei piani attuativi" della legge regionale Toscana 10 novembre 2014, n. 65.

Prima dell'adozione si è provveduto ad effettuare il deposito presso il Genio Civile della documentazione redatta secondo le direttive del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 30 gennaio 2020, n. 5/R.

L'art. 14 della LRT 65/2014 "*Disposizioni generali per la valutazione ambientale strategica degli atti di governo del territorio e delle relative varianti*" prevede che gli atti di governo del territorio e le relative varianti "*sono assoggettati al procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS) nei casi e secondo le modalità indicati dalla LRT 12 febbraio 2010 n.10.....*", l'art. 5 bis comma 2 della richiamata LR 10/2010 prevede che "*In applicazione del principio di non duplicazione delle valutazioni non sono sottoposti a VAS né a verifica di assoggettabilità i piani attuativi di cui all'art. 65 della LR 1/2005, nonché i piani attuativi di livello attuativo, comunque denominati, che non comportano varianti ai piani sovraordinati, a condizione che il piano sovraordinato sia stato oggetto di valutazione dei profili ambientali.*"

Gli interventi oggetto di Piano Attuativo sono proposti in attuazione e nel rispetto degli interventi previsti dal Regolamento Urbanistico approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 24 febbraio 2015, n. 6, già oggetto di procedura di VAS, e pertanto escluso dalla richiamata procedura in applicazione del richiamato art. 5 bis.

Dopo l'adozione da parte del Comune, il piano attuativo sarà trasmesso alla Regione e alla Provincia, sarà depositato per trenta giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul BURT e reso accessibile anche sul sito istituzionale del Comune. Entro e non oltre tale termine, chiunque potrà prenderne visione e presentare osservazioni.

Decorso il termine di 30 gg dalla pubblicazione sul BURT, il comune procederà all'approvazione della proposta di piano attuativo, motivando le determinazioni assunte in relazione alle osservazioni

eventualmente presentate con conseguente trasmissione alla Regione e alla Provincia. Il piano attuativo diverrà efficace dalla pubblicazione dell'avviso di approvazione sul BURT e reso accessibile anche sul sito istituzionale del Comune. Qualora non siano pervenute osservazioni, il piano diverrà efficace a seguito della pubblicazione sul BURT dell'avviso che ne darà atto.

In ogni fase procedurale compresa tra l'adozione e l'efficacia del piano attuativo sarà compito del garante assicurare l'informazione ed adeguati livelli di comunicazione alla cittadinanza e ai soggetti eventualmente interessati, mediante pubblicazioni di avvisi e manifesti su tutto il territorio comunale.

Tutta la documentazione sarà inoltre sempre consultabile sul sito istituzionale del Comune alla sezione dedicata, che verrà costantemente aggiornata alla conclusione di ogni fase procedurale. Resta garantita anche la consultazione del materiale cartaceo prodotto, depositato presso l'Ufficio Urbanistica, durante gli orari di apertura del medesimo.

Al garante potranno in qualsiasi momento essere rivolte richieste di informazioni al seguente indirizzo di posta elettronica: lavoripubblici@comune.pitigliano.gr.it.

Il Responsabile del procedimento è il Geom. Marzia Stefani, Responsabile del Servizio Urbanistica che ai sensi dell'art. 18 della LRT 65/2014 accerta e certifica in apposita Relazione che il procedimento si svolga nel rispetto delle norme legislative e regolamentari.

Il Garante dell'Informazione
Arch. Vasco Mosci